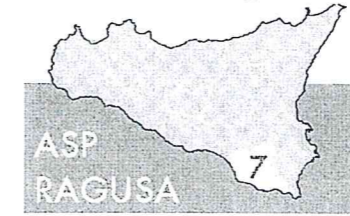

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
D.ssa Elvira Amata

IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
Dott. Giuseppe Drago

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2298 del 11 OTT. 2016

U.O.C. AFFARI GENERALI.

OGGETTO: RIMBORSO SPESE, EX ART. 25 CCNL DELLA DIRIGENZA STPA, PER L'ATTIVITA' DIFENSIVA SVOLTA PER IL PROCEDIMENTO PENALE N.° 5794/13 R.G.N.R. DAVANTI AL TRIBUNALE DI RAGUSA, NEI CONFRONTI DEL DIPENDENTE DOTT B.A., DIRIGENTE MEDICO Matr. 61245

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE
Avv. Giovanni Tolomeo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 16 OTT. 2016

IL SEGRETARIO

Sig. **Marcello Gagliotta**

Il 11 OTT. 2016, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- D.ssa Elvira Amata
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gagliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della Direzione Amministrativa dell'U.O.C. Affari Generali, che con la sottoscrizione ne attesta la regolarità formale e la legittimità sulla base della documentazione e dei dati forniti dagli uffici interessati;

Visti gli atti del Proc. Pen. n. 5794/13 R.G.N.R. Tribunale di Ragusa nei confronti del Dott. B.A., Dirigente Medico matr.61245, il quale richiede il rimborso delle spese sostenute per la difesa, nel procedimento penale avviato nei suoi confronti per fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio che sono stati ritenuti dall'A.G. inquirente rientranti nelle fattispecie criminose p. e p. dagli artt. 590 e 583 c.p.;

Preso atto che con il Decreto di Archiviazione reso in data 04/05/2016 dal G.I.P. del Tribunale di Ragusa, prodotto in uno alla domanda di rimborso, in capo alla stessa per il reato ascrittogli ha ritenuto che non sussistono elementi idonei a sostenere l'accusa in giudizio;

Atteso che l'art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N., ove è inquadrato il Dirigente in questione, odierno istante, è così disposto:

1. L'azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso.

2. Qualora il dirigente intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'azienda procede al rimborso delle spese legali nel limite massimo della tariffa a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore alla tariffa minima ordinistica. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse.

3. L'azienda dovrà esigere dal dirigente, eventualmente condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dall'azienda per la sua difesa.

4. E' disapplicato l'art. 41 del DPR 270/1987.

Considerato che l'Azienda ha sempre riconosciuto, il rimborso delle spese legali sostenute da tutti i dipendenti delle UU.SS.LL. per la propria difesa in giudizio, in applicazione dell'art. 41 del DPR 270/87, che già prevedeva tale principio, prima della privatizzazione del pubblico impiego, ed oggi in virtù del richiamato art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 della dirigenza Amministrativa e Tecnica, nonché dell'art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 per la dirigenza Medica e Veterinaria e dell'art. 26 del CCNL 2000-2001 per il personale del Comparto, nella misura disposta da direttive aziendali vigenti ed oggi in virtù del regolamento aziendale approvato con delibera n.° 719 del 1 aprile 2015;

Dato atto che il Dott. B.A. con lettera prot. n.° U-0008524 del 23/04/2014, a seguito di istanza di autorizzazione alla nomina di un legale veniva autorizzato dall'Azienda per un solo difensore di fiducia e/o consulente tecnico di parte e nella misura del valore medio stabilito dai parametri di liquidazione come previsto dal regolamento all'epoca in vigore;

Ritenuto che la Corte di Cassazione con sentenza n.° 12822/2013, riguardo i compensi professionali in caso di successione di tariffe professionali forensi, precisa che la liquidazione degli onorari va effettuata in base alla tariffa vigente al momento in cui le attività professionali sono state condotte a termine per cui nel caso di specie va applicato il D.M. n.° 55/2004.

Vista la parcella n.° 06 del 24/09/2016 emessa per l'importo di € 9.045,79 compresa di IVA e di CPA, rilasciata per quietanza dall'Avv. Alessandra Cassarino, corrisposte dal Dirigente Medico in

questione per il processo penale 5794/2013 RGNR Ragusa, verrà d'ufficio ricondotta entro i limiti di cui sopradetti, quindi la somma rimborsabile a saldo sarà di € 5.646,79 compresa di IVA e CPA;

sentiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per tutti i motivi sopra esposti da intendersi qui di seguito ripetuti e trascritti:

- **Accogliere** l'istanza di rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa dal Dott. B.A. Dirigente Medico, matr.61245, descritta in premessa, definito con Decreto di Archiviazione del G.I.P. del Tribunale di Ragusa del 04/05/2016 di assoluzione perché il fatto non costituisce reato.
- **Liquidare e pagare** la somma di € 5.646,79 al Dott. B.A. Dirigente Medico matr. 61245 come somma di rimborso spese legali sostenute per la propria difesa, le cui generalità sono secretate a tutela della privacy e possono essere visionate nell'allegata busta ai fini del detto rimborso dal personale addetto, prelevando la somma del conto di costo 202020201 denominato "fondo spese legali ai dipendenti" che ne presenta la disponibilità.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	205 41		
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		